

More sustainable, resilient, and competitive food systems through the development of intermediate food value chains



ABSTRACT PRATICO N. : 56

Come collaborare con progetti europei

Collaborazione con altri progetti europei in corso può migliorare significativamente i risultati e l'impatto di tutte le parti coinvolte. Ecco alcune strategie e buone pratiche per promuovere la collaborazione:

- **Identificare potenziali partner** : i) **Mappare i progetti correlati**: creare un'analisi del contesto per identificare altri progetti con obiettivi, temi o pubblici target simili. Utilizzare piattaforme come il database Cordis della Commissione Europea o reti come Eureka e Horizon Europe ; ii) **Eventi di networking**: partecipare a conferenze, workshop ed eventi di networking per entrare in contatto con altri team di progetto.

- **Stabilire canali di comunicazione chiari** : i) **Pianificare riunioni regolari** (virtuali o in presenza) per discutere progressi, sfide e opportunità di collaborazione ; ii) **Usare piattaforme condivise** e strumenti di collaborazione online (ad es. Slack, Microsoft Teams o Trello) per facilitare la comunicazione e la condivisione di documenti.

- **Definire obiettivi collaborativi** : i) **Stabilire obiettivi congiunti** e chiari che portino vantaggi a tutte le parti, come l'organizzazione congiunta di eventi, la condivisione di risorse o risultati di ricerca comuni ; ii) **Garantire benefici reciproci**: la collaborazione dovrebbe offrire vantaggi tangibili per tutti i progetti coinvolti, come maggiore visibilità, condivisione di conoscenze ed expertise combinata.

- **Sfruttare risorse ed expertise** : i) **Condividere risorse**: collaborare nella condivisione di materiali di ricerca, database, opportunità di finanziamento ed expertise tecnica ; ii) **Facilitare lo scambio di conoscenze** tramite workshop, sessioni di formazione o webinar.

- **Attività congiunte innovative** : i) **Organizzare eventi co-ospitati** (conferenze, webinar o workshop congiunti) per promuovere risultati e diffondere conoscenze a un pubblico ampio ; ii) **Partecipare a iniziative di ricerca congiunte** o pubblicazioni per combinare risultati e metodologie.

- **Promuovere attività incrociate** : i) **Definire iniziative di co-marketing**: utilizzare newsletter, social media e siti web per promuovere le attività reciproche, sfruttando il pubblico di ciascun partner ; ii) **Creare materiali co-branded** per migliorare la visibilità e il riconoscimento tra gli stakeholder.

- **Adottare un approccio agile** : i) **Definire modelli di collaborazione flessibili**: essere aperti a evolvere la collaborazione man mano che i progetti progrediscono. Adattare obiettivi e attività in base al contesto o a nuove intuizioni ; ii) **Stabilire meccanismi di feedback** per migliorare continuamente gli sforzi collaborativi.

- **Documentare la collaborazione** : i) **Tenere registrazioni**: documentare tutte le attività collaborative, decisioni e risultati per favorire trasparenza e responsabilità ; ii) **Sviluppare metriche** per valutare l'efficacia e l'impatto degli sforzi collaborativi.

- **Coinvolgere gli stakeholder** : i) **Ampliare la rete**: coinvolgere stakeholder come comunità locali, partner industriali e decisori politici per aumentare l'impatto della collaborazione ; ii) **Consultare gli stakeholder**: cercare input da una varietà di attori per allineare le attività collaborative con i bisogni della società.

- **Esplorare opportunità di finanziamento** : i) **Candidature congiunte per finanziamenti**: indagare opportunità per candidature congiunte per rafforzare le risorse finanziarie delle iniziative collaborative ; ii) **Definire modelli di allocazione delle risorse**: discutere e concordare come allocare efficacemente le risorse tra i progetti collaborativi.

Attraverso un networking efficace, una comunicazione chiara, obiettivi condivisi e attività innovative, i progetti europei in corso possono favorire collaborazioni significative che migliorano l'impatto e contribuiscono a obiettivi comuni.

Autori

Daniel Rossi, Francesca Marino

Affiliazione

Confagricoltura

Contatto

d.rossi@confagricoltura.it

francesca.marino@confagricoltura.it

Utenti finali

Agricoltore & Cooperativa, Industria & Commercio, Decisore politico, Fornitore di tecnologia, altro

Paese

Paesi europei



FAIRCHAIN project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101000723.

More sustainable, resilient, and competitive food systems through the development of intermediate food value chains



ABSTRACT PRATICO N. : 56

Collegamenti per ulteriori informazioni



[FairchainEU](#)



[FAIRCHAIN EU](#)



www.fairchain-h2020.eu

Tutti gli Abstract Pratici preparati da FAIRCHAIN sono disponibili [qui!](#)

INFORMAZIONI SU FAIRCHAIN

Il progetto FAIRCHAIN, lanciato nel 2020 e coordinato da INRAE, sta sviluppando filiere alimentari intermedie nei settori della frutta e verdura e dei latticini. Attraverso innovazioni tecnologiche, organizzative e sociali, e mediante lo sviluppo di modelli di business, FAIRCHAIN consentirà ai piccoli e medi attori di espandersi per fornire ai consumatori, a livello regionale, prodotti alimentari freschi, sostenibili e di alta qualità.

PARTNER DI FAIRCHAIN



AVVISO LEGAL

Questo abstract pratico riflette solo il punto di vista dell'autore. Il progetto FAIRCHAIN non è responsabile per alcun uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in esso contenute.

LICENZA

Questo abstract pratico è concesso in licenza sotto una [Creative Commons Attribution 4.0 International Licence](#) (licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale)



FAIRCHAIN project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101000723.